



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-188.0.0.-68**

L'anno 2018 il giorno 31 del mese di Ottobre il sottoscritto Patrone Luca in qualità di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento alla ditta RINA CONSULTING-GET s.r.l. dell'attività analitica di laboratorio geotecnico e laboratorio chimico, nell'ambito degli accertamenti geologico-ambientali a supporto della progettazione per la realizzazione del nuovo "canale-urbano" previsto dal "Waterfront di Levante". Conversione provvedimento amministrativo (CIG Z522565061 - CUP B32J17000000001 - COD. MOGE 17242)

Adottata il 31/10/2018  
Esecutiva dal 06/11/2018

31/10/2018	PATRONE LUCA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-188.0.0.-68**

OGGETTO Affidamento alla ditta RINA CONSULTING-GET s.r.l. dell'attività analitica di laboratorio geotecnico e laboratorio chimico, nell'ambito degli accertamenti geologico-ambientali a supporto della progettazione per la realizzazione del nuovo "canale-urbano" previsto dal "Waterfront di Levante". Conversione provvedimento amministrativo (CIG Z522565061 - CUP B32J17000000001 - COD. MOGE 17242)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 30.07.2015 la Civica Amministrazione ha proceduto all'accettazione, da parte dell'Arch. Renzo Piano e del "R.P.B.W.", del "Blueprint per Genova", un disegno d'assieme contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale ed urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova, comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 28.10.2017 la Civica Amministrazione ha inoltre provveduto ad accettare la donazione, sempre da parte dell'Arch. Renzo Piano e della "R.P.B.W.", del "Waterfront di Levante", contenente la rielaborazione e l'aggiornamento del disegno d'assieme Blueprint, volto a valorizzare le relazioni fra città e mare, in termini di sostenibilità dell'ambiente e di attrattività sociale ed economica delle attività insediabili;
- il masterplan "Waterfront di Levante" prevede quale punto fondamentale – punto 3 dell'Introduzione del documento - la realizzazione di un "canale-urbano" o darsena navigabile a valle delle mura antiche della città, interessante, in particolare, gli spazi oggi in concessione alla Fiera di Genova S.p.A. (padiglioni "C" "M" e "Fiat") e il sedime dell'edificio ad uffici, oggi in disuso, denominato "ex-NiRa";

Premesso inoltre che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 270.0.0./2017/32 si è proceduto all'accertamento delle risorse stanziare nell'ambito del "Patto per la Città di Genova – Interventi per lo sviluppo economico, la

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

coesione sociale e territoriale della Città di Genova” siglato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26.11.2016;

- il Comune ha avviato la progettazione di fattibilità tecnica ed economica del “canale-urbano” sulla base delle indicazioni del Masterplan “Waterfront di Levante”, come indicato nell’art. 23 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m. e i. per le parti ancora in vigore;

- a supporto della sopra descritta attività di progettazione si è reso necessario, ai sensi di legge, svolgere preventivi accertamenti geologico – ambientali in loco, necessari per la redazione delle relazioni specialistiche del progetto stesso;

- al fine dello svolgimento dell’attività sopra indicata, si è proceduto con D.D. n. 2017-188.0.0.-1 del 28.12.2017 all’affidamento della prestazione relativa allo svolgimento di attività analitiche per la verifica della qualità ambientale delle acque e dei terreni e di laboratorio geotecnico e chimico, nell’ambito degli accertamenti geologico-ambientali a supporto della progettazione definitiva per la realizzazione del nuovo “canale-urbano” previsto dal “Waterfront di Levante alla società Rina Consulting GET srl per un importo di € 17.742,25, oltre IVA 22% per € 3.903,30, per un totale complessivo di € 21.645,55;

Considerato che:

- una volta effettuati i carotaggi e completata una prima fase di analisi, si rendeva necessario eseguire ulteriori accertamenti geotecnici su carote strutturali al fine dell’eventuale conferimento dei materiali di demolizione presso la piattaforma Maersk di Vado Ligure secondo un nuovo protocollo – che prevede indagini più approfondite sui materiali – di cui la C.A. è venuta a conoscenza durante un incontro in A.P. svoltosi nel mese di febbraio 2018.

- oltre a quanto sopra, relativamente ai materiali di riporto presenti in sito, la C.A. ha ritenuto di incrementare gli accertamenti analitici anche sulle carote di terreno (carote già disponibili in laboratorio) al fine dell’analisi come rifiuto con lo scopo di definire tutte le caratteristiche utili del materiale in caso di un eventuale smaltimento o recupero delle terre e rocce da scavo -in fase di esecuzione lavori- ed in modo di perfezionare il QE dell’appalto.

- i carotaggi effettuati con relativi campioni risultavano nella disponibilità di Rina Consulting e potevano essere opportunamente utilizzati al fine di svolgere detti ulteriori accertamenti, inizialmente non previsti e non prevedibili, e di ottimizzare così le ulteriori operazioni resesi necessarie in termini di economicità e di efficacia, evitando di dovere eseguire ulteriori carotaggi;

- che a tal conto si è ritenuto di affidare con determina 2018/188.0.0./22 tali ulteriori accertamenti analitici alla ditta RINA CONSULTING-GET s.r.l. ai sensi dell’art. 106 comma 1 lettera c;

- che tuttavia tale impostazione non risulta corretta, in quanto vista la procedura di affidamento seguita, piuttosto che configurarsi quale estensione di incarico le suddette operazioni erano da ritenersi un nuovo incarico e che pertanto detto provvedimento 2018/188.0.0./22 deve essere convertito in un nuovo provvedimento di affidamento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che tuttavia sulla base della disponibilità dei suddetti carotaggi è comunque di convenienza della C.A. che sia la suddetta società Rina Consulting a curare detti ulteriori analisi, utilizzando quanto già nella propria disponibilità e che si era resa disponibile a svolgere per un importo pari a € 26.931,50 di cui € 22.075,00 imponibile oltre € 4.856,50 per I.V.A. al 22%;

- che si rende necessario stipulare un nuovo contratto conforme alla proposta allegata alla presente determinazione;

- che con la sottoscrizione di tale contratto, si intende sciolto, per mutuo consenso ai sensi dell'art. 1372 cod. civ., il contratto sottoscritto in data 25/05/2018 repertorio n. 2018/639;

Considerato inoltre che:

- con la determina 2018/188.0.0./22 si mandava a prelevare la somma complessiva di € 26.931,50 al capitolo 74002 c.d.c. 2560.8.04 "Riqualificazione Urbana – Ristrutturazione e Ampliamento" p.d.c. 2.02.01.09.2 - Crono 2017/340, riducendo di pari importo l'IMPE 2018/3269 ed emettendo nuovo IMPE 2018/8943;

- successivamente veniva riscontrato errato tale prelievo in quanto l'impegno utilizzato era previsto per attività diverse rispetto a quelle indicate nel provvedimento;

- si rende quindi necessario annullare l'IMPE 2018/8943 reintegrando l'IMPE 2018/3269 ed emettere nuovo impegno per l'importo di € 26.931,50;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale CC n. 15 del 1.3.2018 con cui sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2018-2020";

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 183 comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

Visti gli artt. 7 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.L.vo 30.03.2001, n. 165;

#### IL DIRETTORE DETERMINA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, la conversione dell'incarico affidato ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c alla ditta RINA CONSULTING-GET s.r.l., con Determinazione Dirigenziale 2018-188.0.0.-22 relativamente ad ulteriori accertamenti analitici da eseguire all'interno dei Padiglioni C e D del comprensorio della Fiera di Genova per un importo complessivo pari a € 26.931,50 di cui € 22.075,00 imponibile oltre € 4.856,50 per I.V.A. al 22% nel presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di rettificare l'impegno di spesa di cui al punto del dispositivo della determinazione dirigenziale 2018-188.0.0.- 22, in quanto i relativi fondi sono previsti per attività diverse rispetto a quelle che erano indicate nel provvedimento stesso e che quindi va annullato con conseguente reintegro dell'impegno originario;
- 3) di annullare, per le motivazioni di cui sopra, l'IMPE 2018/8943 per € 26.931,50 riportando la disponibilità sull'IMPE 2018/3269;
- 4) di mandare a prelevare la somma complessiva di € 26.931,50 al capitolo 74002 c.d.c. 2560.8.04 "Riqualificazione Urbana – Ristrutturazione e Ampliamento" del Bilancio 2018, p.d.c. 2.02.01.09.2 - Crono 2017/341 C.O. 25093.3.3, riducendo di pari importo l'IMPE 2018/3285 ed emettendo nuovo IMPE 2018/12926;
- 5) di dare atto che la spesa di € 26.931,50 è finanziata con contributo Presidenza del Consiglio dei Ministri "Patto per la Città di Genova";
- 6) di dare atto che con la sottoscrizione del contratto, conforme alla proposta allegata, si intende sciolto, per mutuo consenso ai sensi dell'art. 1372 cod. civ., il contratto sottoscritto in data 25/05/2018 repertorio n. 2018/639;
- 7) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;
- 8) di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente  
Dott. Arch. Luca Patrone



COMUNE DI GENOVA

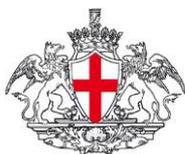
ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-188.0.0.-68  
AD OGGETTO

Affidamento alla ditta RINA CONSULTING-GET s.r.l. dell'attività analitica di laboratorio geotecnico e laboratorio chimico, nell'ambito degli accertamenti geologico-ambientali a supporto della progettazione per la realizzazione del nuovo "canale-urbano" previsto dal "Waterfront di Levante". Conversione provvedimento amministrativo  
(CIG Z522565061 - CUP B32J17000000001 - COD. MOGE 17242)

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

REV01 MAGGIO 2018

PROT. N. \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Spett. Soc.

\_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**TRASMESSA VIA PEC A: RINA CONSULTING-GET s.r.l.**

**Appalto fra il Comune di Genova e l'Impresa RINA CONSULTING-GET s.r.l. per**

All'esecuzione di attività analitica di laboratorio geotecnico e laboratorio chimico, nell'ambito degli accertamenti geologico-ambientali a supporto della progettazione per la realizzazione del nuovo "canale-urbano" previsto dal "Waterfront di Levante".

(CUP B32J17000000001 – CIG Z522565061 - MOGE 17242)

**Proposta di contratto ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 – stipula del contratto mediante corrispondenza.**

Spett.le Società,  
con la determinazione dirigenziale N. \_\_\_\_\_ adottata il \_\_\_\_\_ ed esecutiva dal \_\_\_\_\_, la scrivente amministrazione ha disposto in Vostro favore l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016, della realizzazione del servizio in oggetto, stabilendo altresì che la stipula del contratto sarebbe avvenuta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ex art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 (di seguito Codice).

Le condizioni principali del contratto sono le seguenti:

1. Il Comune di Genova affida in appalto a RINA CONSULTING-GET s.r.l., con sede in Via San Nazaro 19, 16145 Genova (Ge), codice fiscale/partita IVA numero 01650450990 che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale N. \_\_\_\_\_ adottata il \_\_\_\_\_ ed esecutiva dal \_\_\_\_\_ e delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'appaltatore piena e completa conoscenza.



COMUNE DI GENOVA

REV01 MAGGIO 2018

2. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad Euro 22.075,00 (ventiduemilasettantacinque/00).

3. L'appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, obbligandosi ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

4. L'appalto ha ad oggetto le seguenti prestazioni:  
accertamenti analitici da eseguire all'interno dei Padiglioni C e D del comprensorio della Fiera di Genova. In particolare, l'ulteriore attività analitica di laboratorio chimico comprende il prelievo e l'analisi chimica di n. 6 carote strutturali, le analisi chimiche integrative su campioni di riporto, il monitoraggio ambientale per la stima della qualità dell'aria. Le maggiori attività di laboratorio geotecnico consistono in ulteriori analisi granulometriche, determinazione del peso di volume e determinazione della resistenza a compressione monoassiale

5. Le prestazioni sopra elencate verranno svolte 20 giorni (venti) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di stipula del presente contratto e dovranno essere compiute secondo le indicazioni ed entro i termini indicati negli ordini di servizio. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, corrispondente pertanto ad Euro 220,75 (duecentoventivirgolasettantacinque).

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

6. Le prestazioni rese dall'appaltatore saranno soggette a verifica di rispondenza con le prestazioni previste nel presente contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'appaltatore della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

All'appaltatore sarà corrisposta il pagamento in una unica soluzione all'ultimazione del servizio. La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il sig. ██████████ - nato a ██████████ il ██████████ C.F. ██████████.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica



COMUNE DI GENOVA

REV01 MAGGIO 2018

Amministrazione, il numero di **C.I.G.** Z522565061, il numero di **C.U.P.** B32J17000000001 e il **Codice IPA** P4PR0B. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'appaltatore via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C. o attestazione INARCASSA).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

7. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto [REDACTED] - [REDACTED] - [REDACTED] - Codice IBAN [REDACTED], dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della **Legge n. 136/2010 e s.m.i.** La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il sig. \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ - C.F. \_\_\_\_\_ (questi dati vanno compilati dopo la determina, al momento dell'effettiva stipula del contratto). Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

8. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b. inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- d. inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010.



COMUNE DI GENOVA

REV01 MAGGIO 2018

9. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. L'affidatario ha dichiarato di voler subappaltare, nei limiti di cui all'art. 105, comma 2, del Codice e alle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo citato, le seguenti attività \_\_\_\_\_

10. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

11. Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

12. Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196- "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

13. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'appaltatore che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

14 Le parti convengono che con la sottoscrizione del presente contratto, si intende sciolto per mutuo consenso, ai sensi dell'art. 1372 cod.civ, il contratto sottoscritto in data 25/05/2018 repertorio n. 2018/639.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. **1326 c.c.**, il presente contratto d'appalto si intenderà concluso, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vs. accettazione della presente offerta di contratto, che dovrà essere espressa senza riserve tramite PEC **entro 7 giorni** dal ricevimento della presente missiva.

Il Dirigente

**Arch. Luca Patrone**

Documento sottoscritto digitalmente